



Decreto

n° 3 del 26/02/2025

OGGETTO: NOMINA RESPONSABILE SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Il Presidente

PREMESSO CHE:

- in data 02/12/2013 con delibera di Consiglio dell'Unione n. 31 è stato approvato il nuovo statuto e atto costitutivo dell'Unione Val d'Enza a cui hanno aderito i Comuni di Sant'Ilario d'Enza, Montecchio Emilia, San Polo d'Enza, Gattatico, Campegine, Cavriago, Bibbiano e Canossa;
- con Atto Rep. N° 19 in data 11/02/2014 a rogito dott. Stefano Gandellini, Segretario Generale del Comune di Montecchio Emilia, è stato integrato l'atto costitutivo dell'Unione dei Comuni "Val d'Enza" al fine di includere l'ingresso del Comune di Canossa;

RICHIAMATO l'art. 89, comma 5, del D.Lgs.267/2000, con il quale si prevede che i Comuni, le Province e gli altri enti locali territoriali, nel rispetto dei principi fissati dalla legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa;

VISTO lo Statuto dell'Unione e in particolare:

- l'art. 30 in forza del quale: "Il Presidente sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'espletamento di tutte le funzioni attribuite e delegate all'Unione, anche tramite direttive al Segretario, ai Dirigenti e/o Responsabili dei Servizi (...) Il Presidente nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali secondo le modalità ed i criteri stabiliti dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti";
- gli artt. 39-40 che stabiliscono che "Ciascun servizio è affidato dal Presidente ad un soggetto responsabile che svolge funzioni ad esso attribuite dalla legge o dal regolamento (...). Gli incarichi di direzione delle strutture e di alta specializzazione possono essere conferiti anche a contratto, ai sensi dell'art. 110 TUEL, secondo le modalità previste dal regolamento e nel rispetto dei vincoli previsti dalla legge";

RICHIAMATO il Regolamento degli Uffici e dei Servizi dell'Unione Val d'Enza;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio dell'Unione n.16 del 31/07/2024 con la quale è stato nominato Presidente dell'Unione Val d'Enza il Sindaco del Comune di Campegine Alessandro Spanò;

DATO ATTO CHE:

- lo Statuto dell'Unione, all'articolo 6, prevede che i Comuni possano conferire all'Unione le materie di propria competenza, le materie a essi delegate, nonché la gestione di servizi pubblici;
- tra le suddette materie sono annoverate quelle appartenenti all'area "Gestione del territorio", ambito che comprende le funzioni attinenti alla pianificazione territoriale e ambientale;

- in osservanza dei principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione i Comuni possono esercitare le funzioni pianificatorie in forma associata;
- l'art. 55 della LR n. 24/2017 prevede che i Comuni debbano costituire, in forma singola o associata, un'apposita struttura denominata "Ufficio di Piano" (di seguito anche "UP") per l'esercizio delle funzioni di pianificazione urbanistica, tra cui "la predisposizione del PUG, degli accordi operativi e dei piani attuativi di iniziativa pubblica e il supporto alle attività di negoziazione con i privati e di coordinamento con le altre amministrazioni che esercitano funzioni di governo del territorio, fatte salve le attività riservate dalla legge o dallo statuto ad altri organismi tecnici ovvero agli organi politici";
- in base allo stesso articolo, l'UP deve essere costituito entro tre anni dall'entrata in vigore della legge stessa, decorso il quale termine i Comuni inadempienti sono soggetti agli stessi limiti all'esercizio delle funzioni urbanistiche previsti dall'art. 4, comma 7, della LR n.24/2017 per il mancato avvio del procedimento di predisposizione del nuovo piano urbanistico generale;
- in attuazione dell'art. 55, comma 5 della L.R.24/2017, con delibera di Giunta n. 1255 del 30/07/2018, avente a oggetto "Definizione degli standard minimi degli uffici di piano, in attuazione dell'articolo 55 della legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24", la Regione ha definito i requisiti prestazionali che devono essere rispettati dagli enti territoriali nella costituzione degli UP, al fine di garantire il possesso delle adeguate competenze professionali necessarie per lo svolgimento delle funzioni di governo del territorio;
- le suddette competenze comprendono obbligatoriamente quelle in campo pianificatorio, paesaggistico, ambientale, giuridico ed economico-finanziario e i requisiti desumibili dalle disposizioni regionali richiamate sono:
 - l'obbligatorietà dell'UP;
 - l'organicità delle funzioni dell'UP;
 - l'autonomia organizzativa dell'UP;
 - la completezza delle competenze professionali richieste;
 - la necessità di nominare il Garante della comunicazione e della partecipazione;
 - l'incompatibilità con incarichi di privati;
 - la stabilità e conoscibilità della composizione dell'UP.
- ai sensi della DGR n. 1255 del 30 luglio 2018, i Comuni che intendono predisporre un PUG intercomunale sono tenuti a costituire un unico UP;
- alla luce delle suddette disposizioni, i Comuni dell'Unione, pur mantenendo in capo a sé la titolarità delle funzioni di governo del territorio a livello comunale, intendono istituire, in associazione, l'Ufficio di Piano in Unione ai sensi dell'art. 55 della LR n. 24/2017;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 30 "Strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni e piani intercomunali", della LR n. 24/2017, prevede:
- l'articolazione della pianificazione urbanistica tramite (comma 1):
 - a) un unico Piano urbanistico generale (PUG), che stabilisce la disciplina di competenza comunale sull'uso e la trasformazione del territorio, con particolare riguardo ai processi di riuso e di rigenerazione urbana;
 - b) gli accordi operativi e i piani attuativi di iniziativa pubblica con i quali, in conformità al PUG, l'amministrazione comunale attribuisce i diritti edificatori, stabilisce la disciplina di dettaglio delle trasformazioni e definisce il contributo delle stesse alla realizzazione degli obiettivi stabiliti dalla strategia per la qualità urbana ed ecologico ambientale. Gli accordi operativi e i piani attuativi di iniziativa pubblica sostituiscono ogni piano urbanistico

operativo e attuativo di iniziativa pubblica e privata, comunque denominato, previsto dalla legislazione vigente;

- la possibilità di predisporre ed approvare PUG intercomunali anche tra i Comuni facenti parte di una Unione che a cui gli stessi non abbiano conferito l'esercizio delle funzioni di pianificazione urbanistica, definendo tramite apposito accordo territoriale le attività che saranno svolte dall'Unione per coordinare e accelerare la redazione del piano intercomunale, nonché le forme di partecipazione di ciascun ente all'attività tecnica di predisposizione del piano e il riparto delle relative spese; l'accordo definisce altresì modalità semplificate di assunzione degli atti di approvazione del piano da parte dei Comuni e dell'Unione (co. 5 e 6);
- la concessione di contributi a Comuni e loro Unioni al fine di favorire l'adeguamento della pianificazione generale vigente alle previsioni della presente legge, tramite appositi bandi annuali;
- l'art. 3 della medesima legge che prevede che i comuni avvino il processo di adeguamento della pianificazione urbanistica vigente entro il termine perentorio di tre anni dalla data della sua entrata in vigore (entro il 01-01-2021) e lo concludano nei due anni successivi (entro il 01-01-2023),
- i comuni ritengono opportuno lavorare alla predisposizione della nuova strumentazione di programmazione urbanistica in forma intercomunale, sia con riferimento alla costituzione dell'Ufficio di Piano sia rispetto all'avvio del processo di adeguamento della pianificazione urbanistica vigente;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale 28 maggio 2018, N. 777 - Bando regionale 2018-2020 per la concessione di contributi a Comuni e loro Unioni per favorire la formazione di Piani Urbanistici Generali (PUG). Art. 3 comma 6, L.R. n. 24/2017. Scadenza 15 ottobre 2018;

PRESO ATTO che i Comuni dell'Unione Val d'Enza hanno espresso la volontà, per le finalità di cui sopra, di convenzionarsi con l'Unione per la gestione in Unione dell'Ufficio di Piano e per la redazione del PUG intercomunale, approvando, nei rispettivi Consigli Comunali, apposita Convenzione per la costituzione dell'ufficio di piano e schema di Accordo territoriale per la predisposizione del PUG intercomunale;

VISTA la deliberazione del Consiglio dell'Unione n.43 del 13/10/2018 con la quale si è disposto:

1. **"DI APPROVARE** la bozza di CONVENZIONE FRA IL COMUNE DI BIBBIANO, CAMPEGINE, CANOSSA, CAVRIAGO, GATTATICO, MONTECCHIO EMILIA, SAN POLO D'ENZA, SANT'ILARIO D'ENZA E L'UNIONE COMUNI VAL D'ENZA PER LA COSTITUZIONE DI UN UFFICIO DI PIANO INTERCOMUNALE DEI COMUNI DI BIBBIANO, CAMPEGINE, CANOSSA, CAVRIAGO, GATTATICO, MONTECCHIO EMILIA, SAN POLO D'ENZA, SANT'ILARIO D'ENZA (d'ora in avanti denominato "Ufficio di Piano"), istituito ai sensi dell'art. 55 della l.r. n. 24/2017, che si allega quale parte sostanziale e integrante del presente atto;
2. **DI APPROVARE** lo schema di ACCORDO TERRITORIALE TRA L'UNIONE COMUNI VAL D'ENZA E FRA IL COMUNE DI BIBBIANO, CAMPEGINE, CANOSSA, CAVRIAGO, GATTATICO, MONTECCHIO EMILIA, SAN POLO D'ENZA, SANT'ILARIO D'ENZA PER LA PREDISPOSIZIONE E L'APPROVAZIONE DI UN PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) INTERCOMUNALE, AI SENSI DELLA L.R. N. 24/2017 - "DISCIPLINA REGIONALE SULLA TUTELA E L'USO DEL TERRITORIO", ART. 30, COMMA 6, che si allega quale parte sostanziale e integrante del presente atto;



UNIONE VAL D'ENZA

Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, Sant'Ilario d'Enza, San Polo d'Enza
Provincia di Reggio Emilia

-
3. **DI STABILIRE** che, in virtù di quanto sopra, verrà istituito in forma associata apposito UFFICIO di PIANO presso l'Unione per lo svolgimento dei compiti attinenti alla pianificazione urbanistica così come meglio specificati all'interno della convenzione allegata al presente atto e secondo lo schema organizzativo che verrà definito con apposito e successivo atto di Giunta;

VISTA, inoltre, la deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 36 del 27/12/2023 con la quale si è disposto:

- 1) **di approvare i seguenti schemi quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione:**

- *Convenzione tra i Comuni di Bibbiano, Campegine, Canossa, Gattatico, Montecchio Emilia, San Polo d'Enza e Sant'Ilario d'Enza e l'Unione Comuni Val d'Enza per la costituzione di un Ufficio di Piano intercomunale ai sensi dell'art. 55 della L.R. n. 24/2017;*
- *Accordo territoriale tra l'Unione Comuni Val d'Enza e i Comuni di Bibbiano, Campegine, Canossa, Gattatico, Montecchio Emilia, San Polo d'Enza e Sant'Ilario d'Enza per la predisposizione e l'approvazione di un Piano Urbanistico Generale (PUG) intercomunale ai sensi della L.R. n. 24/2017 - "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", art. 30, comma 6.*

avendo rilevato la necessità di rivedere l'impianto organizzativo definito con gli atti sopra richiamati, alla luce dell'esperienza di gestione associata sperimentata e alla necessità di una maggiore elasticità organizzativa, atta a tenere conto dei diversi livelli di pianificazione esistenti e delle differenti esigenze di programmazione;

RISCONTRATA, pertanto, la necessità di provvedere alla nomina del Responsabile del Settore Pianificazione Territoriale che svolga le funzioni di Responsabile del suddetto Ufficio di Piano;

ATTESO CHE il CCNL funzioni locali del 16/11/2022 ha introdotto la disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione, sostitutivi dell'Area delle Posizioni Organizzative;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 19, comma 1, del suddetto CCNL 16/11/2022, negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, le posizioni di responsabile di ciascuna struttura apicale, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono automaticamente individuate come posizioni di lavoro oggetto di incarichi di Elevata Qualificazione ai sensi dell'art.16 dello stesso CCNL;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta dell'Unione n.131 del 28/11/2023 con la quale si è, disposto, tra l'altro di approvare il nuovo organigramma dell'ente;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta dell'Unione n.70 del 27/06/2023 con la quale è stato approvato *il Sistema per l'individuazione e la graduazione degli incarichi di elevata qualificazione*;

CONSIDERATO CHE:

- l'Unione Val d'Enza non dispone, nella dotazione organica, di figure aventi qualifica dirigenziale e pertanto la disciplina dell'assegnazione degli incarichi di vertice è regolata dagli art. 109, comma 2, del d.lgs. 267/2000 e dalle disposizioni contrattuali che vanno dagli articoli 16 a 20 del CCNL 16.11.2022;
- il sistema organizzativo vigente attribuisce le funzioni apicali/di vertice dell'ente, ed in particolare quelle per la direzione delle strutture, a personale appartenente all'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione sulla base del nuovo sistema di classificazione del personale di cui all'art. 12 del CCNL 16.11.2022;



UNIONE VAL D'ENZA

Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, Sant'Ilario d'Enza, San Polo d'Enza
Provincia di Reggio Emilia

-
- questo ente, con deliberazione di Giunta n. 30 del 28 marzo 2023, che integralmente si richiama, ha approvato il nuovo sistema di classificazione del personale;
 - ai sensi dell'art. 18, comma 2, del CCNL 16.11.2022, il conferimento degli incarichi è effettuato dal Presidente sulla base del possesso dei requisiti generali per l'accesso agli incarichi e dei seguenti criteri:
 - a. natura e le caratteristiche dei programmi da realizzare;
 - b. requisiti culturali posseduti;
 - c. attitudini e le capacità professionali in relazione ai programmi da realizzare;
 - d. esperienza acquisita;

CONSIDERATO che risulta necessario individuare e nominare i Responsabili di Settore cui attribuire gli incarichi di Elevata Qualificazione;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta dell'Unione n.43 del 26/04/2019 ad oggetto "SISTEMA PER L'INDIVIDUAZIONE E LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE, AI SENSI DELL'ART. 14 DEL CCNL DEL 21/05/2018 – APPROVAZIONE" nella quale si prevede un raggruppamento in quattro fasce delle diverse posizioni organizzative sulla base dei punteggi assegnati, attribuendo a ciascuna fascia una diversa retribuzione che viene determinata negli importi sotto indicati:

- Fascia A – da 21 a 24 punti: € 16.000,00;
- Fascia B – da 17 A 20 punti: € 12.911,00;
- Fascia C – da 13 a 16 punti: € 10.000,00;
- Fascia D – da 8 a 12 punti: € 5.000,00;

ATTESO che la suddetta suddivisione in fasce è stata confermata anche con la già citata Deliberazione di Giunta dell'Unione n.70 del 27/06/2023;

RICHIAMATA, inoltre, la deliberazione di Giunta dell'Unione n.55 del 15/05/2019 con la quale è stata approvata la proposta di pesatura delle posizioni organizzative formulata dal Nucleo di Valutazione;

RITENUTO di nominare la dott.ssa Maddalena Fortelli, dipendente a tempo determinato dell'Unione Val d'Enza ex art.110, comma 1 D.Lgs.n.267/2000, part time 18 ore settimanali con il profilo professionale di Funzionario tecnico – Area dei Funzionari ed E.Q., quale Responsabile del Settore Pianificazione Territoriale, per lo svolgimento delle funzioni di Responsabile dell'Ufficio di Piano suddetto, fino al 31/12/2025;

VISTO il D. Lgs.267/2000 e ss.mm.ii e, in particolare, gli artt.107 e 109;

PRESO ATTO che, in data 25/05/2018, è entrato in vigore il Regolamento europeo n.679 del 27/04/2016 in materia di protezione dei dati personali;

CONSIDERATO che, il suddetto Regolamento prevede la necessità della nomina dei Responsabili del trattamento dei dati personali;

VISTA la delibera della Giunta dell'Unione n.73 del 25/05/2018 che prevede, tra l'altro, che Responsabili del trattamento dei dati personali siano nominati i Responsabili dei Settori dell'ente per i dati trattati dai Settori di competenza;



UNIONE VAL D'ENZA

Bibbiano, Campiglione, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, Sant'Ilario d'Enza, San Polo d'Enza
Provincia di Reggio Emilia

DECRETA

1. Di nominare la dott.ssa Maddalena Fortelli, dipendente a tempo determinato dell'Unione Val d'Enza ex art.110, comma 1 D.Lgs.n.267/2000, part time 18 ore settimanali con il profilo professionale di Funzionario tecnico – Area dei Funzionari ed E.Q, quale Responsabile del Settore Pianificazione Territoriale, per lo svolgimento delle funzioni di Responsabile dell'Ufficio di Piano, fino al 31/12/2025, dando atto che alla stessa sono attribuiti tutti i compiti ad essa espressamente riservati per legge, Statuto e/o regolamento.

2. di attribuire un'indennità di posizione annua pari ad € 5.000,00, sulla base del verbale di pesatura delle posizioni organizzative redatto dal Nucleo Tecnico di Valutazione dell'Unione Val d'Enza e approvato con Delibera di Giunta n. 55 del 15/05/2019, che sarà riproporzionata in base al rapporto di lavoro a tempo parziale di 18 ore settimanali;

3. Di nominare la dott.ssa Maddalena Fortelli Responsabile del trattamento dei dati personali per il Settore di competenza ai sensi del Regolamento n.679 del 27/04/2016.

DISPONE

La notifica del presente atto all'interessata nonché la trasmissione dello stesso all'ufficio personale.

Il Presidente dell'Unione Val D'Enza
SPANO' ALESSANDRO / InfoCamere
S.C.p.A.

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.